

CROMO E CROMO ESAVALENTE

Il cromo ha diversi possibili stati di ossidazione; il cromo +6 (cromo esavalente) è un forte ossidante e trova varie applicazioni nell'ambito industriale.

Mentre il cromo trivalente (+3) è un oligoelemento essenziale, necessario per il corretto metabolismo degli zuccheri nel corpo umano, il cromo esavalente è un famoso agente cancerogeno classificato come cancerogeno di categoria II.

Il cromo esavalente provoca vari danni sistemici a seconda del tipo di assunzione (contatto, ingestione o inalazione) causando fenomeni di irritazione, eruzioni cutanee, problemi respiratori, indebolimento del sistema immunitario e danni a fegato, stomaco e polmoni.

Il cromo esavalente viene utilizzato nella concia di cuoio e pellami, come mordenzante per tinture, nella cromatura e come anticorrosivo.